ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4061 del 13/08/2021
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO PASSERELLA CICLOPEDONALE COMUNI: ALTO RENO TERME LOCALITA' ALBERGATI-PORRETTA TERME E CASTEL DI CASIO LOCALITA' VILLA BONI CORSO D'ACQUA: FIUME RENO RICHIEDENTE: COMUNE DI ALTO RENO TERME CODICE PRATICA N. BO21T0071
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4190 del 12/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tredici AGOSTO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO PASSERELLA CICLOPEDONALE

COMUNI: ALTO RENO TERME LOCALITA' ALBERGATI-PORRETTA TERME E CASTEL DI CASIO LOCALITA' VILLA BONI

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO

RICHIEDENTE: COMUNE DI ALTO RENO TERME

CODICE PRATICA N. BO21T0071

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza assunta al Prot.PG/2021/895326 del 17/06/2021 presentata dal Comune di Alto Reno Terme con sede legale a Porretta Terme(Bo) Piazza della Libertà n.13 P.I. e C.F. 003500441203, nella persona del Sindaco pro tempore Nanni Giuseppe nato a Granaglione (Bo) il 12/10/1947 C.F. NNNGPP47R12E135X con cui viene richiesta la concessione di occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso passerella ciclopedonale, corso d'acqua Fiume Reno nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Alto Reno Terme località Albergati-Porretta Terme(Bo) al foglio 20 antistante mappali 15, 32 e del Comune di Castel di Casio località Villa Boni al foglio 24 antistante mappale 284;

dato atto della comunicazione assunta in data 25/06/2021 prot.PG/2021/100103 in si dichiara l'esenzione dal pagamento del canone di occupazione in quanto le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014;

considerato che gli usi per i quali è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale sono assimilabili a "ponti di strade statali, comunali e provinciali" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.205 in data 07/07/2021 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, rilasciata con Determinazione n.2143 del 23/06/2021 e acquisita agli atti in data 29/06/2021 con il n.PG/2021/101378, ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese di istruttoria per la domanda di concessione pari ad € 75,00=;

preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, nella persona del legale rappresentante pro-tempore in data 12/08/2021 (assunta agli atti al prot.PG/2021/126454 del 12/08/2021);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa;

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Comune di Alto Reno Terme con sede legale a Porretta Terme(Bo) Piazza della Libertà n.13 P.I. e C.F. 003500441203 nella persona del Sindaco pro tempore, la concessione di occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso passerella ciclopedonale, corso d'acqua Fiume Reno nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Alto Reno Terme località Albergati-Porretta Terme(Bo) al foglio 20 antistante mappali 15, 32 e del Comune di Castel di Casio località Villa Boni al foglio 24 antistante mappale 284;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2039** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono anche contenute nel nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile rilasciata con Determinazione n.2143 del 23/06/2021 e acquisita agli atti in data 29/06/2021 con il n.PG/2021/101378, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**Allegato 1**);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazione demaniale assimilabile a "ponti di strade statali, comunali e provinciali" di € 127,64=, in

qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

6) di dare atto che il concessionario è esentato dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori in quanto costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di trasmettere copia dell'atto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna, per gli aspetti di competenza;

10) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta dal Comune di Alto Reno Terme con sede legale a Porretta Terme(Bo) Piazza della Libertà n.13 P.I. e C.F. 003500441203, nella persona del Sindaco pro tempore Nanni Giuseppe nato a Granaglione (Bo) il 12/10/1947 C.F. NNNGPP47r12e135X

art. 1
Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Fiume Reno

Comuni di: Alto Reno Terme località Albergati-Porretta Terme(Bo) foglio 20 antistante mappali 15, 32 e Castel di Casio località Villa Boni foglio 24 antistante mappale 284;

Concessione per: passerella ciclopedonale

Pratica n. BO21T0071

art. 2
Condizioni generali

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza nella sua forma definitiva e approvata dall'Autorità idraulica competente, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle

condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

art. 4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **01/07/2039** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà

ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art. 6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 1**).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2143 del 23/06/2021 BOLOGNA

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 29/06/2021.0035457.U

Proposta: DPC/2021/2236 del 22/06/2021

Struttura proponente: SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE DI PERTINENZA IDRAULICA, PER LA REALIZZAZIONE DELLA PASSERELLA CICLO-PEDONALE, CORSO D'ACQUA: FIUME RENO, COMUNE DI ALTO RENO TERME, LOCALITA' PORRETTA TERME - PROCEDIMENTO BO21T0071.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Davide Parmeggiani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anno 2020-2022";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/03/2021, n. 999, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/04/2021;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 14/04/2021, n. 1142, a rettifica della propria Determinazione 999 del 31/03/2021;

- Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia – ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi territorialmente competenti;
- Viste le note di A.R.P.A.E. SAC di Bologna, registrate al Prot. del Servizio con n. Prot. 18/06/2021.0033864.E del 18/06/2021, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. BO21T0071,

  DITTA: Comune di Alto Reno Terme

  C.F. 03500441203; P.I. 03500441203;

  COMUNE: Alto Reno Terme; LOCALITA': Albergati-Porretta Terme;

  CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Sinistra ed in alveo;

  DATI CATASTALI: Foglio 20 – Antistante Mappale: 15 - 32;

  e

  COMUNE: Castel di Casio; LOCALITA': Villa Boni;

  CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Destra ed in alveo;

  DATI CATASTALI: Foglio 24 – Antistante Mappale: 284;

  per la realizzazione della nuova passerella ciclo-pedonale sul Reno, in località Albergati, tra i comuni di Alto Reno Terme e di Castel di Casio;

  Vista la documentazione allegata all'istanza;

  Vista la nota 5114 del 25/05/2020 protocollata al PC/2020/0029804 del 25/05/202, con la quale il Comune di Alto Reno Terme richiedeva il nulla osta idraulico per la costruzione della passerella sul fiume Reno, in prossimità degli impianti sportivi in località Albergati di Porretta Terme, ai sensi del R.D. 523/1904;

  Vista l'espressione di parere idraulico, emessa dall'ex Servizio Area Reno e Po di Volano – sede di Bologna con protocollo PC/2020/0064046 del 26/11/2020, con cui si esprimeva il parere favorevole sulla fattibilità dell'intervento;

  Considerato che, con nota registrata con protocollo PC/2021/0009410 del 17/02/2021, l'ex Servizio Area Reno e Po di Volano – sede di Bologna ribadiva il parere idraulico favorevole, ai sensi del R.D. 523/1904, sulla fattibilità dell'intervento evidenziando che il parere idraulico finale poteva essere rilasciato solo sul progetto esecutivo;

  Visti la documentazione tecnica e gli elaborati esecutivi trasmessi al Servizio scrivente con nota Prot.2021\UT\2213 e registrata con protocollo PC 01/03/2021.0012438.E

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare **il Nulla Osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi in favore della:

COMUNE: Alto Reno Terme; LOCALITA': Albergati-Porretta Terme;

CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Sinistra ed in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 20 – Antistante Mappale: 15 - 32;

e

COMUNE: Castel di Casio; LOCALITA': Villa Boni;

CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Destra ed in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 24 – Antistante Mappale: 284;

per la realizzazione della nuova passerella ciclo-pedonale sul Reno, in località Albergati, tra i comuni di Alto Reno Terme e di Castel di Casio, compreso le opere provvigionali di cui alle tavole specifiche.

alle seguenti prescrizioni:

1) Dovranno essere rispettate quote progettuali in relazione alla piena duecentennale ed alla minima sezione di deflusso da garantire;
2) Come evidenziato nella relazione tecnica del progetto, in corso d'opera dovrà essere valutata e concordata con il servizio scrivente, la possibilità di risagomare l'alveo e arretrare la difesa spondale di progetto (in sinistra idraulica), al fine di restituire la maggiore sezione di deflusso possibile;
3) I massi utilizzati per la formazione della scogliera dovranno essere di natura calcarea-granitica-silicea-trachitica o arenaria fortemente cementata, essere costituite da pietra dura e compatta, scevra da cappellaccio, non presentare piani di sfaldamento o incrinature, non alterarsi a contatto dell'acqua e per effetto del gelo; si dovrà adattare all'ambiente anche per quanto riguarda il colore e la conformazione. In

particolare, le pietre per scogliere dovranno essere di dimensioni ciclopiche;

4) È fatto divieto assoluto di asportare materiale lapideo dal corso d'acqua ed in genere dalle aree demaniali.

5) L'eventuale taglio della vegetazione dovrà interessare strettamente le aree interessate dai lavori, senza provocare danni alla vegetazione rimanente e secondo la normativa vigente. Lo stesso dovrà essere concordato con il Servizio scrivente.

6) L'eventuale materiale derivante dal taglio della vegetazione dovrà essere recuperato ed allontanato dalle aree di pertinenza demaniale.

7) La passerella dovrà essere predisposta con cavedi per l'attraversamento del corso d'acqua con eventuali servizi; in particolare con la linea elettrica presente in prossimità del nuovo manufatto. A tale scopo dovranno essere presi contatti con la E-Distribuzione S.p.A. come da nota PC/2020/0064962 del 02/12/2020, al fine di concordare gli interventi per la dismissione dell'attuale attraversamento aereo e l'inserimento della linea MT all'interno delle predisposizioni di cui sopra.

8) Il tratto del corso d'acqua sopra evidenziato dovrà essere sempre tenuto in buono stato di manutenzione e il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.

9) L'amministrazione concedente dovrà essere lasciata indenne da qualunque richiesta danni sia durante l'esecuzione dell'opera che durante il suo esercizio.

10) Tutte le opere provvigionali necessarie per la realizzazione dell'intervento dovranno essere completamente dismesse, restituendo la massima sezione possibile del corso d'acqua, in ogni caso non inferiore a quella preesistente.

11) Qualunque variante alle opere in oggetto dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.

12) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e a questa amministrazione, saranno a totale carico del soggetto autorizzato.

13) L'inottemperanza delle prescrizioni, contenute nel presente atto, comporterà la richiesta, previa diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato.

14) Le opere assentite dovranno essere sempre tenute in perfetto stato di manutenzione e il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere

all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.

15) Eventuali lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'area in questione e delle opere in essa presenti debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del soggetto autorizzato.

16) I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti alle opere assentite saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato.

17) L'Amministrazione concedente si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero degli eventuali canoni già anticipati.

18) È vietato sub – concedere o affittare, in tutto o in parte, l'area demaniale in concessione. La sub-concessione o la locazione totale o parziale comporta la decadenza della concessione.

19) Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo soggetto. Tale variazione dovrà essere formalizzata al Servizio scrivente.

20) L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere comunicato con congruo anticipo alla Regione Emilia-Romagna Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna (Viale Silvani 6 051/5278880-8811 indirizzo PEC: STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it).

21) L'inizio dei lavori e la loro ultimazione dovranno essere comunicati, con congruo anticipo, al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.

22) Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso al personale di questa Amministrazione, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.

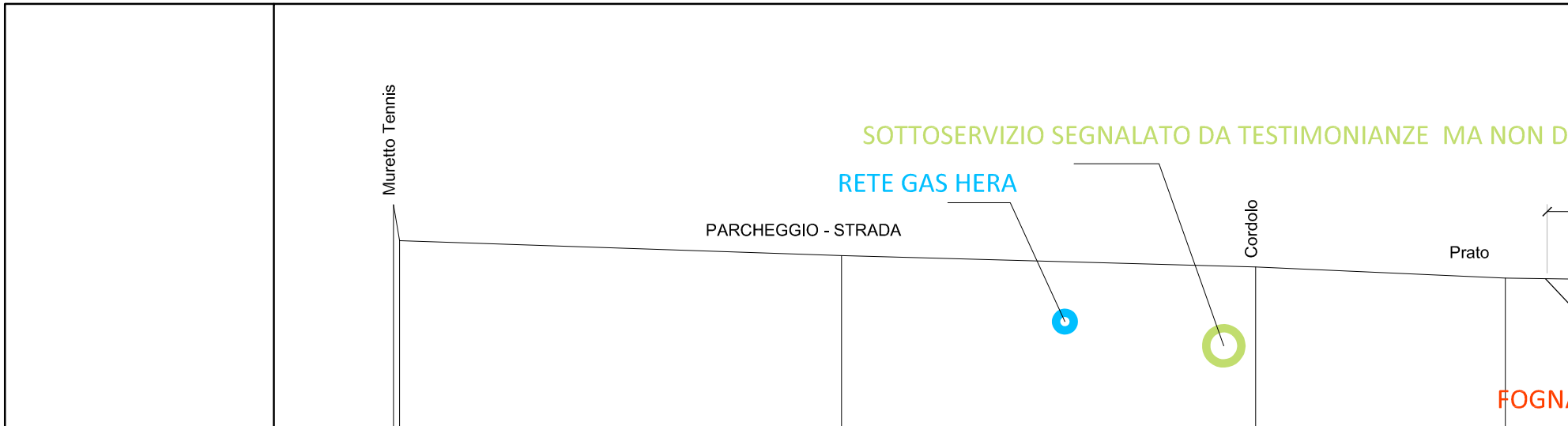
23) La presente autorizzazione è rilasciata unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Di dare pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse.

Davide Parmeggiani

SEZIONE S1 - PISTA DI SERVIZIO TEMPORANEA PER POSIZIONAMENTO AUTOGR



Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.